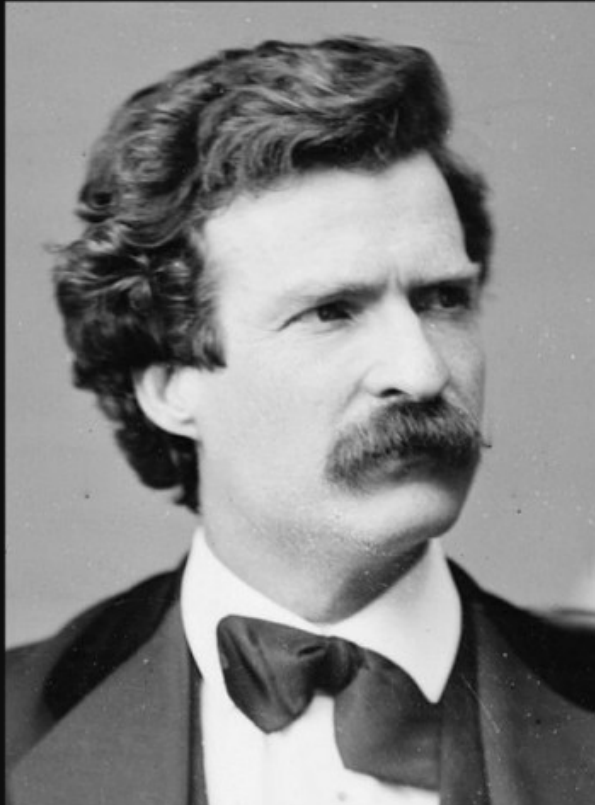


EPISTOLARIO: Mark Twain scrive a Walt Whitman

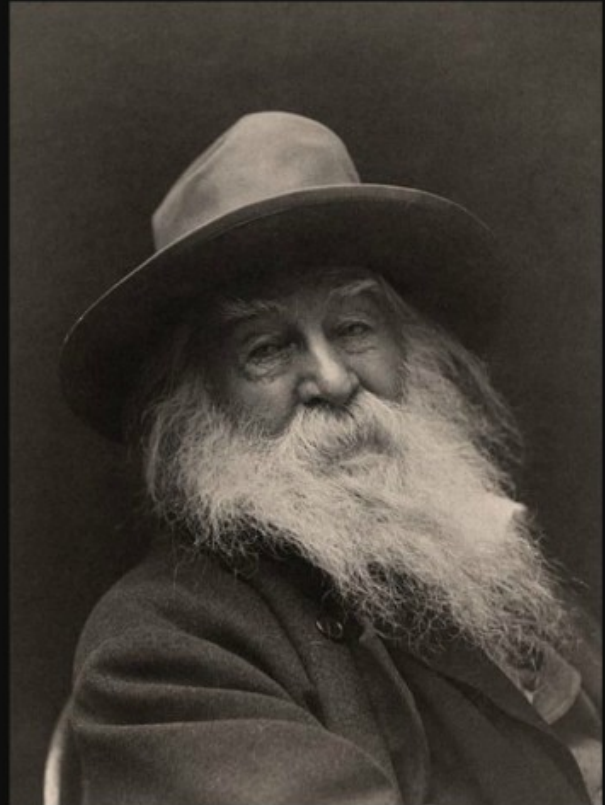
Author : Francesca Schillaci

Categories : [letteratura](#)

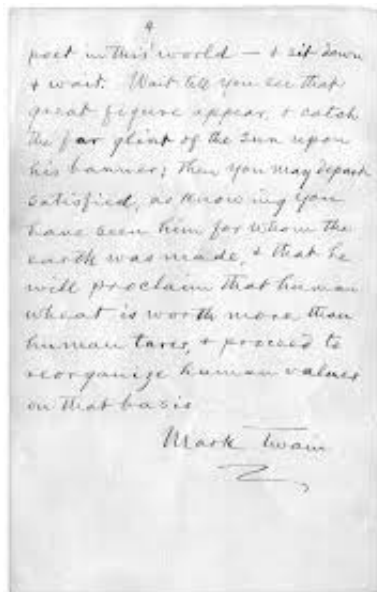
Date : 27 luglio 2015



Mark Twain, February 7, 1871



Walt Whitman, 1887

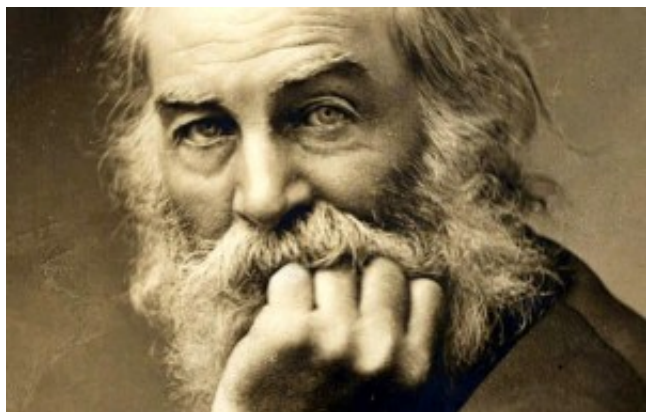


Alla vigilia del settantesimo compleanno di Walt Whitman, Mark Twain scrive per il poeta questa lettera, rimasta nella storia per la sua spettacolarità e singolarità. Walt Whitman, stimato da moltissimi, ma prima odiato dai critici, viene tacciato di anticonformismo e oscenità con la pubblicazione - autofinanziata - di **Leaves of Grass**. Con questa lettera Mark Twain rivendica a modo suo la grandezza dello scrittore, elargendo le meraviglie da lui viste.

Hatford, 24 maggio 1889

A Walt Whitman,

Hai vissuto quelli che sono i settant'anni più importanti della storia dell'umanità, e i più ricchi in termini di benefici e progresso per le popolazioni. In questi settant'anni è stato fatto molto di più per ampliare il divario che separa l'uomo dagli altri animali di quanto sia stato fatto nei cinque secoli precedenti.



A quali importanti scoperte hai assistito! La stampa a vapore, la neve a vapore, la neve in acciaio, la ferrovia, la sgranatrice per il cotone, il telegrafo, il fonografo, la fotografia, la fotoincisione, il galvanotipo, la luce e il gas, la luce elettrica, la macchina da cucire, e gli innumerevoli e fantastici prodotti del catrame minerale – queste recenti e curiose meraviglie di un'epoca meravigliosa. E hai visto invenzioni anche più insigni di queste, poiché hai assistito all'utilizzo dell'anestesia nella pratica chirurgica, con cui l'antico predominio del dolore, cominciato con il sorgere della prima vita, è cessato per sempre su questa terra. Hai assistito alla liberazione degli schiavi, alla caduta della monarchia francese e alla riduzione di quella inglese a una macchina che dà sfoggio di diligenza e attenzione per gli affari, ma non è collegata con i meccanismi. Già, hai visto un mucchio di cose, ma aspetta ancora un attimo, perché la più importante deve ancora venire. Aspetta trent'anni, e guarda allora la terra! Vedrai meraviglie su meraviglie aggiungersi a quelle che hai visto nascere, e oltre a esse vedrai manifestarsi il loro formidabile Risultato: finalmente l'Uomo nella sua piena statura! E in continua, visibile crescita sotto i tuoi occhi. Allora lasciamo che chi possiede un trono o un privilegio dorato inaccessibile al suo vicino si procuri delle scarpette e si prepari a danzare, poiché ci sarà della musica. Aspetta, e vedrai che cose! Trenta di noi, che ti onoriamo e ti amiamo, ti offrono questa opportunità. Abbiamo in tutto 600 anni, sani e felici, depositati nella banca della vita. prendine 30 – il più ricco regalo di compleanno mai offerto a un poeta di questo mondo – e siediti e aspetta. Aspetta finché non vedrai comparire quella sagoma maestosa e non vedrai il lontano bagliore del sole sul suo stendardo; allora potrai andartene soddisfatto, sapendo di aver visto colui per cui è stata fatta la terra, e che proclamerà che il grano umano vale più delle umane erbacce, e si adopererà per organizzare i valori umani su tale base.

Mark Twain

Lettera tratta da *L'arte delle lettere* di Shaun Usher - Feltrinelli, 2014.

Francesca Schillaci ©centoParole - riproduzione riservata.